



## ICESP - Italian Circular Economy Stakeholder Platform

Piattaforma Italiana per l'Economia Circolare

### Progetto POPP (Progetto Organico Porta Palazzo)

<https://www.torinovivibile.it/aree-tematiche/repopp-progetto-valorizzazione-org...>



<b>Localizzazione della buona pratica</b>	Torino (Torino) Piemonte Italia
<b>Lingua originale della buona pratica</b>	Italiano
<b>Area</b>	Gestione rifiuti
<b>Partners</b>	<a href="#">Città di Torino</a> <a href="#">Eco della città</a> <a href="#">AMIAT</a> <a href="#">Gruppo IREN</a>
<b>Settore</b>	Cibo e bevande Sviluppo urbano
<b>Target Groups</b>	Amministrazione, cittadinanza
<b>Livello di Applicazione</b>	Regionale Città
<b>Ambito tematico</b>	Approccio Integrato per Filiera o Settore
<b>Durata</b>	Da Novembre 2016

## **Motivazione**

La raccolta differenziata della frazione organica (umido) assume un'importanza strategica ai fini della sostenibilità ambientale della gestione dei rifiuti. L'uso del sacco biodegradabile e compostabile (destinato soprattutto all'utilizzo per i contenitori raccolta differenziata) risulta essere uno strumento importante per una raccolta differenziata della frazione organica di qualità. Attraverso l'uso delle bioplastiche si può migliorare la quantità e la qualità del rifiuto organico, favorendo la sua trasformazione da rifiuto a compost, prezioso ammendante che può essere restituito al suolo come fertilizzante naturale e come strumento utile per combattere la desertificazione, che rappresenta quindi l'anello di chiusura di questo approccio circolare.

## **Descrizione**

Il progetto POPP del Mercato di Porta Palazzo si è articolato in due rami: incremento della raccolta differenziata, in particolar modo quella della frazione organica attraverso l'introduzione di un trespole con sacco in Mater-BI presso i banchi dell'area orto-frutta, e creazione di una rete di raccolta e distribuzione in loco dell'invenduto/scarti ortofrutticoli nella sezione di vendita dei frutta e verdura ancora edibili ma non più vendibili, e la sua conseguente redistribuzione in loco ai soggetti richiedenti. Il progetto è stato ora confermato dall'amministrazione comunale di Torino.

## **Risultati**

Valutazioni quali-quantitative: Il sacco in Mater-BI è stato utilizzato dagli ambulanti per la costante raccolta dei vari scarti provenienti dalla preparazione dei prodotti per la vendita e dalla cernita sul banco, con conseguente eliminazione dei prodotti non più vendibili, raddoppiando così la raccolta differenziata dell'organico in un anno di attività. L'obiettivo è stato l'eliminazione di scarti di natura organica sul plateatico, con conseguente riduzione dei servizi di igiene del suolo attualmente ancora dedicati e auspicata riduzione dei costi inerenti le attività di pulizia. Sono state inoltre raccolte circa 60 tonnellate annue di eccedenze o donazioni del mercato ortofrutticolo ancora edibili ma non più vendibili, ridistribuite in loco da parte degli operatori di Eco dalle Città e di una trentina di Ecomori (richiedenti asilo o rifugiati volontari o tirocinanti) ai soggetti richiedenti, in gran parte soggetti in difficoltà economiche.

## **Condizioni per la replicabilità**

Facilmente replicabile in contesti simili

## **Barriere, criticità, limiti**

Altro

## **Parole chiave**

riciclo rifiuti, compost di qualità, bioplastiche compostabili, raccolta differenziata porta a porta

## **Contatti**

catia.bastioli@novamont.com